

Padova, 15 settembre 2020

GIURISTA DEL TERZO SETTORE DOMANI AL BO LA PRESENTAZIONE VIA ZOOM

Domani, mercoledì 16 settembre alle ore 16.30 dall’Aula E di Palazzo Bo, verrà presentato da **Manlio Miele**, Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, e **Adriana Topo**, Presidentessa del Comitato Ordinatore, il Corso di Laurea “Giurista del Terzo Settore” dell’Università di Padova con la partecipazione da remoto di **Gilberto Muraro**, Presidente di Fondazione Cariparo, **Renato Franceschelli**, Prefetto di Padova, e del **Direttore del Ministero del Lavoro responsabile per il Terzo Settore**. Sarà l’occasione per illustrare questo corso di laurea rivolto a coloro che in vario modo operano, come volontari o come lavoratori in varie posizioni, all’interno degli Enti del Terzo Settore, tra i quali anche le Imprese Sociali. Il Corso è aperto anche a chi, all’interno delle pubbliche Amministrazioni, si interfaccia con gli Enti del Terzo Settore che svolgono una funzione sussidiaria nell’ambito dei servizi pubblici.

«Il Corso è strutturato in modo da permettere allo studente l’acquisizione di necessarie competenze in ambito giuridico, ma non solo. Per quanto riguarda le competenze giuridiche l’idea è che anche i corsi basilari utilizzino un approccio didattico che faccia costante riferimento alle problematiche del Terzo Settore e, ovviamente, particolare importanza è attribuita allo studio della legislazione in materia di Terzo Settore con l’inserimento di “cliniche”, cioè momenti interattivi nei quali gli studenti si confronteranno con casi reali in modalità attiva, per cercare, sotto la guida del docente, le soluzioni più adatte in concreto - **dice Adriana Topo** -. Per quanto riguarda le materie non giuridiche abbiamo assegnato un ruolo significativo alle materie economiche applicate, cioè alla redazione del bilancio e ai profili organizzativo gestionali che sono fondamentali per fare funzionare in modo efficiente qualsiasi struttura produttiva, anche non ispirata da fini di lucro. Abbiamo attribuito un ruolo significativo all’insegnamento del diritto e all’economia finanziaria che servono a mantenere in vita agli Enti, ma abbiamo valorizzato - **insiste Topo** - anche l’insegnamento della psicologia che è fondamentale per affrontare le diverse situazioni con capacità relazionale e attenzione all’inclusione. Questa traccia non esaurisce però la complessità del corso che, soprattutto attraverso gli esami a scelta, consente poi allo studente di approfondire i propri interessi per un settore specifico: sociale, sportivo, culturale, con corsi dedicati a taglio giuridico/aziendalistico, cioè in modalità interdisciplinare. Prevediamo periodi di formazione on the job, lo studio della lingua inglese, e ovviamente una prova finale. L’articolazione degli orari e le modalità della didattica cercheranno di adattarsi - **conclude Adriana Topo** - anche alle esigenze di chi lavora o opera attivamente nel volontariato. Gli studenti potranno poi proseguire gli studi con il riconoscimento degli esami ai fini dell’acquisizione della laurea magistrale in giurisprudenza, se il progetto di corso verrà approvato dagli organi di Ateneo competenti».

Collegamento Zoom: <https://unipd.zoom.us/j/93109084640>